

Schicci Gianni

GIANNI SCHICCHI

GIANNI SCHICCHI

di Giovacchino Forzano - musica di Giacomo Puccini

per 38 bambini

A sipario chiuso traccia 15 canzone delle suore I will follow Him

Scena: la camera da letto di Buoso Donati: un gran lettone a baldacchino a sinistra della scena; un tavolo, sedie e cassapanche; sopra il tavolo ci sono degli oggetti da scrittoio: penna, calamaio, una candela. Ai quattro angoli del letto, quattro candelabri alti con quattro candele. La finestra aperta ed entra la luce del mattino. I parenti del Buoso sono inginocchiati: da sinistra Zita, Rinuccio, Gherardo e Nella. Al centro Betto e Bettina che, essendo poveri, sono lasciati da soli. A destra la Ciesca, Marco e Simone. Gherardino e Gherardina sono messi sul pavimento e giocano. I parenti di Buoso mormorano una sorta di preghiera.

Zita Povero Buoso! **Simone** Povero cugino! **Rinuccio** Povero zio! **Ciesca, Marco** Oh! Buoso! **Nella, Gherardo** Buoso! **Betto** O Cognato! O cogn interrotto da Gherardino e Gherardina che lasciano cadere una sedia sul pavimento. I parenti, con la scusa di zittire i bambini, fanno tacere Betto. **Zita, Ciesca, Nella, Gherardo, Marco, Simone** Sccccc! **Gherardo** Io pianger per giorni e giorni. (a Gherardino e Gherardina, che stanno tirando la veste e stanno dicendo qualcosa nell'orecchio) Sci! **Nella** Giorni? Per mesi! (a Gherardino e Gherardina come sopra) Sci! **Ciesca** Mesi? Per anni e anni! **Zita** Ti pianger per tutta la vita mia! **Ciesca, Marco** Povero Buoso! Gherardino e Gherardina vanno dalla Zita, che li spinge via, infastidita. **Zita** Portateceli voi, Gherardino e Gherardina, via! Gherardo si alza, prende i figlioli per un braccio e trascinandoli a strattoni li fa uscire dalla stanza. **Zita, Ciesca, Rinuccio, Marco, Simone** OH! Buoso, Buoso, per tutta la vita piangeremo la tua dipartita! **Ciesca** Piangerem tutta la vita! **Rinuccio** Piangerem! **Zita** Buoso! Buoso! Tutti continuano a pregare, mentre Betto, piegatosi alla sua sinistra, bisbiglia alcune parole nell'orecchio della Nella. **Nella** Ma come? Davvero? **Betto** Lo dicono a Signa. **Rinuccio** (curvatosi fino a Nella, con voce piangente) Che dicono a Signa? **Nella** Si dice che (bisbiglia all'orecchio di Rinuccio) **Rinuccio** Giaaa?! **Betto e Bettina** Lo dicono a Signa.

Ciesca (curvatosi fino a Betto, con voce piangente) Che dicono a Signa? **Bettina** Si dice che (bisbiglia a Ciesca)**Ciesca** (fortemente nella sua voce naturale) Noooo!? Marco, lo senti che dicono a Signa? Si dice che bisbiglia all'orecchio di Marco**Marco** (parlato) Eeeh?!**Betto e Bettina** Lo dicono a Signa. **Zita**(in un tono deplorante) Ma insomma possiamo sapere che diamine dicono a Signa? **Betto** Ci son delle voci**Bettina** Dei mezzi discorsi**Betto** Dicevan iersera dal Cisti fornaio: Se Buoso crepa, pei frati manna! Diranno: pancia mia fatti capanna!...**Bettina** E un altro: s, s s, nel testamento ha lasciato ogni cosa ad un convento!...**Simone** (che si alza per ascoltare) Ma che?!? Chi lo dice? **Betto e Bettina** Lo dicono a Signa. **Simone** Lo dicono a Signa???? **Zita, Ciesca, Nella, Rinuccio, Gherardo, Marco, Betto** Lo dicono a Signa! Silenzio totale. Ora i parenti sono sempre in ginocchio, ma ben dritti. **Gherardo** O Simone? **Ciesca** Simone? **Zita** Parla, tu se il pi vecchio **Marco** Tu se stato anche podest a Fucecchio **Zita** Che ne pensi? **Marco** Che ne pensi? **Simone** (pensa un istante, poi, con aria solenne) Se il testamento in mano dun notaio chi lo sa? Forse un guaio! Se per ce lavesse lasciato in questa stanza, guaio pe frati, ma per noi speranza!!! **Zita, Ciesca, Nella, Rinuccio, Gherardo, Marco, Betto** Guaio pe frati, ma per noi speranza! Tutti saltano in piedi. Simone e Nella si dirigono verso le cassapanche; Zita, Marco e la Ciesca al tavolo; Rinuccio viene avanti sulla scena **Rinuccio** (O Lauretta, amore mio! speriam nel testamento dello zio!) Gherardo ritorna da solo e si unisce alla Nella in una ricerca febbrile: Fruscio di carte e pergamene. Betto nota un vassoio d'argento sul tavolo e cerca di nasconderselo sotto la giacca, ma Simone fa un urlo, come se avesse trovato il testamento. Ma niente di fatto. **Simone** Ah! (che esplora molto attentamente una pergamena. Tutti girano in tondo. Betto rimette il vassoio sul tavolo.) No. Non ! Si riprende la ricerca. Betto afferra le forbici, le lucida sulla manica dopo averle appannate col fiato e se le mette in tasca. Ora sta tirando lentamente il vassoio verso s, ma un falso allarme di Zita fa girare tutti. **Zita** Ah! (esaminando molto pi attentamente la pergamena) No. Non c'! La ricerca ricomincia ancora. Betto afferra il vassoio e lo mette sotto la sua giacca, tenendolo strettamente al petto. Rinuccio, che montato su una cassapanca, tira fuori una pergamena ed esclama **Rinuccio** Salvti! Salvti! Il testamento di Buoso Donati! Tutti accorrono con le mani protese per afferrare il testamento, ma Rinuccio, tenuta la pergamena nella sua mano sinistra, solleva la sua destra per arrestare la valanga di parenti. **Rinuccio** Zia, l'ho trovato io!... Come compenso, dimmi, se lo zio, povero zio!, mavesse lasciato bene bene, se tra poco si fosse tutti ricchi in un giorno di festa come questo, mi daresti il consenso di sposare la Lauretta figliola dello Schicchi? Mi sembrer pi dolce il mio redaggio potrei sposarla per Calendimaggio! **Simone** Ma s! **Gherardo** Ma s! **Ciesca, Marco, Betto, Bettina** Ma s! **Nella, Gherardo** C tempo a riparlarne! **Rinuccio** (insistente) Potrei sposarla per Calendimaggio? **Marco, Gherardo** Qua, presto il testamento!

Ciesca Non lo vedi che si sta con le spine sotto i piedi? **Rinuccio** passa il testamento a Zita Zia! **Zita** Se tutto andr come si spera, sposa che ti pare, sia pure la versiera! Rinuccio da il testamento a Zita; tutti la seguono al tavolo. Cerca le forbici per tagliare i nastri del sigillo, ma non le trova. Si guarda intorno e Betto fa finta di niente. Allora strappa il nastro con le mani. Rientrano Gherardino e Gherardina. **Rinuccio** Ah! Lo zio mi voleva tanto bene, mavr lasciato con le tasche piene!(bisbigliando a Gherardino e Gherardina) Correte da Gianni Schicchi, ditegli che venga qui con la Lauretta: c Rinuccio di Buoso che laspetta! (dandogli due monete) A voi due popolini: compratevi i confettini! Gherardino e Gherardina corrono via **Zita** (legge con voce importante) Ai miei cugini Zita e Simone! **Simone** Povero Buoso! **Zita** (Commossa) Povero Buoso! **Ciesca, Nella, Rinuccio, Gherardo, Marco, Betto, Bettina** Povero Buoso! **Nella, Marco** Se mavesse lasciato questa casa! | **Ciesca, Gherardo** Se mavesse lasciato questa casa! | **Zita, Marco** E i mulini di Signa! **Ciesca, Gherardo** E i mulini di Signa! **Nella, Marco** E poi la mula! **Betto** Se mavesse lasciato | **Zita** Zitti! aperto! Zita col testamento in mano, vicino al tavolo: dietro di s tutti i parenti che le stanno addosso. Marco e Betto sono saliti su una sedia. Si vedono bene tutti gli occhi che leggono attentamente. Le bocche si muovono come quando si legge senza emettere suono. Poi i visi si corrucciano fino a diventare tragicifinch Zita si lascia cadere sulla sedia davanti al tavolo. Restano impietriti. Simone il primo che si muove: si gira, vede le candele accese e va verso il letto a spengerle. Gli altri parenti vanno a cercare una sedia e si siedono tutti. Gli occhi sono fissi e sbarrati. **Simone** (arrabbiatissimo) Dunque era vero! Noi vedremo i frati ingrassare alla barba dei Donati! **Ciesca** Tutti quei fiorini accumulati finire nelle tonache dei frati!... **Marco** Privare tutti noi duna sostanza, e i frati sguazzar nellabbondanza! **Betto** Io dovr misurarme il bere a Signa, e i frati berranno il vin di vigna! **Nella** Si faranno slargar presto la cappa, noi schianterem di bile e loropappa! **Rinuccio** La mia felicit sar rubata dallOpera di Santa Reparata! **Gherardo** Aprite le dispense dei conventi! Allegri frati, ed arrotate i denti! **Zita**(furiosa) Eccovi e primizie di mercato! Fate schioccar la lingua col palato! A voi, poveri frati: tordi grassi **Simone** Quaglie pinate! **Nella** Lodole! **Gherardo** Ortolani! **Zita** Beccafichi! **Simone** Oche ingrassate! **Bettina** E galletti! **Ciesca, Nella, Rinuccio, Gherardo** Galletti?? **Zita, Ciesca, Nella, Rinuccio, Gherardo, Marco, Simone, Betto, Bettina** Galettini!! **Rinuccio** (gridando) Gallettini di canto tenerini! **Tutti** E con le facce rosse e ben pasciute, schizzando dalle gote la salute, ridetevi di noi: ah, ah, ah, ah!Eccolo l un Donati, eccolo l. E la voleva lui leredit Stringendo i pugni Ridete o frati, ridete alla barba dei Donati! Cadono a sedere e ora c chi piange davvero. **Zita** (tra s) Chi lavrebbe mai detto, che quando Buoso andava al cimitero, si sarebbe pianto per davvero! Lentamente, ogni si affonda in una sedia. Tutti sono sottomessi, ancora una volta sormontano. **Zita, Ciesca, Nella, Bettina** E non c nessun mezzo **Simone, Betto** per

cambiarlo? **Zita, Marco** per girarlo? **Gherardo** addolcirlo? **Marco** O Simone, Simone? **Zita** Tu se anche il pi vecchio! **Marco** Tu se stato anche podest a Fucecchio! Simone fa un gesto come per dire che impossibile. **Rinuccio** C una persona sola che ci pu consigliare, forse salvare **Zita, Ciesca, Nella, Marco, Simone, Betto** Chi? **Rinuccio** Gianni Schicchi! Tutti fanno un gesto di disappunto **Zita** (furibonda) Di Gianni Schicchi, della su figliola, non vo sentirne parlar mai pi! Chhai inteso? (bussano alla porta) **Zita** E ora? Chi sar? Non rifiatate che Buoso morto, o sono guai! (va verso la porta e, con voce falsamente felice) Sorelle care! A cosa dobbiamo lonore di una cos lieta visita?(entrano le sei suore) **Suore** (parlando come se stessero recitando il Rosario) Siamo qui in vista agli ammalati e per portare conforto al buon Buoso Donati, che TANTO ama i clerici! **Marco e Ciesca** Ma non dovevate disturbarvi vedete, il nostro caro congiunto sta riposando **Suore** Allora resteremo giusto il tempo di un Rosario o due **Gherardo e Nella** (cercando di convincere ad andarsene) Ma le vostre preghiere arrivano al Padre Eterno anche dal Convento non dovete disturbarvi a restare qui **Suore** Magari solo qualche litania (bisbigliando qualcosa) ora pro nobis Amen **Simone** Sorelle care, vi ringraziamo della cortesia, ma non vorrei che il caro Buoso si svegliasse: capirete DEVE riposare. **Suore** Va bene, va bene, andremo a dire il Vespro da un'altra parte (bisbigliano qualcosa) et in secula seculorum Amen. Arrivederci. E sia lodato Ges Cristo. (escono) **Tutti** (in fretta, ma facendosi il segno della croce) Sempre sia lodato **Gherardino e Gherardina** (entrano di corsa urlando) qui che viene! **Zita, Ciesca, Nella, Rinuccio, Gherardo, Marco, Simone, Betto, Bettina** Chi? **Gherardino e Gherardina** Gianni Schicchi! **Zita** Chi lha chiamato? **Rinuccio** Io; lho mandato perch speravo **Ciesca, Nella, Marco, Simone** proprio il momento daver Gianni Schicchi tra i piedi! **Zita** (furiosa) Ah, bada, se sale gli fo ruzzolare le scale! **Gherardo** (a Gherardino e Gherardina, sculacciandoli) E te tu devi obbedire solo al tu babbo: l, l! Fa uscire Gherardino e Gherardina **Simone** Un Donati sposare la figlia dun villano! **Zita** Duno sceso a Firenze dal contado! Imparentarsi colla gente nova io non voglio che venga! Non voglio! **Rinuccio** Avete torto! fine astuto ogni malizia di leggi e codici conosce e sa. C da fare una beffa nuova e rara? Gianni Schicchi che la prepara! Gli occhi furbi gli illuminan di riso lo strano viso, ombreggiato da quel suo nasone che pare un torracchione per cos. Vien dal contado? Ebbene? E che vuol dire? Basta con queste ubbie grette e piccine! Traccia 16 - **Firenze come un albero fiorito, che in piazza dei Signori ha tronco e fronde, ma le radici forze nuove apportano dalle con valli limpide e feconde! E Firenze germoglia ed alle stelle salgon palagi saldi e torri snelle! Basta con gli odii gretti e coi ripicchi, viva la gente nova e Gianni Schicchi!** (Si bussa alla porta) lui! Rinuccio apre; entrano Gianni Schicchi e Lauretta. **Gianni Schicchi** (Si sofferma sull'uscio: d un'occhiata ai parenti) (Quale aspetto sgomento e desolato! Buoso Donati, invece, migliorato!) **Rinuccio** Lauretta! **Lauretta**

Rinuccio!**Rinuccio** (sottovoce) Amore mio!**Lauretta** (sottovoce) Perch sei cos pallido?**Rinuccio** Ahim, lo zio **Lauretta** Ebbene, parla **Rinuccio** Amore, amore,quanto dolore! Gianni avanza lentamente nella stanza e vede i candelabri intorno al letto**Gianni Schicchi** Ah! Andato? (tra s) (Perch stanno a lacrimare? Recitano meglio di un giullare!) (ad alta voce, con la sensibilit falsa) Ah! Comprendo il dolor di tanta perdita ne ho lanima commossa**Gherardo** Eh!la perdita stata proprio grossa! **Gianni Schicchi** Eh! Sono sempre i migliori che se ne vanno ma, in questo mondo, una cosa si perde, una si trova! si perde Buoso, ma c leredit**Zita** (gli si avventa come una bestia feroce) Sicuro! Ai frati! **Gianni Schicchi** Cosa? Diseredati? Ah, ah, ah!**Zita** Diseredati! S, s, diseredati! E perci ve lo canto: pigliate la figliola, levatevi di torno, io non do mio nipote ad uno senza dote!!!**Rinuccio** Ma zia, io lamo, l'amo! **Lauretta** Babbo, babbo, Lo voglio!**Gianni Schicchi** Figliola, un po d'orgoglio! **Zita** Non me ne importa un corno!**Gianni Schicchi** Brava la vecchia! Brava! Per la dote sacrifichi mia figlia e tuo nipote! Vecchia taccagna! Spilorcia, gretta!**Lauretta** (dando la mano a Rinuccio) Rinuccio non lasciarmi! Tu me lhai giurato sotto la luna a Fiesole quando tu mhai baciato!**Rinuccio** (dando la mano a Lauretta) Lauretta mia, ricordati! Tu mhai giurato amore. E quella sera Fiesole sembrava tutta in fiore!**Lauretta e Rinuccio** Addio speranza bella, s spento ogni tuo raggio: non ci potrem sposare per il Calendimaggio!(Gianni tira Lauretta e Zita tira Rinuccio) Non mi lasciare! Amore, amore!**Gianni Schicchi** (che tira Lauretta) Vieni Lauretta, asciugua gli occhi, sarebbe un parentado di pidocchi! Vieni, vieni! Un po dorgoglio!**Zita** Moffende, pure! Senza la dote non do il mi nipote! Rinuccio vieni, lasciali andare, non ti vorrai rovinare! Via di qua, voi!**Ciesca, Nella, Gherardo, Marco, Simone, Betto, Bettina** Anche le dispute fra innamorati! Proprio il momento! Pensate al testamento! (Gianni, quasi sulla porta, sta per portar via Lauretta) **Rinuccio** (liberandosi) Signor Giovanni, rimanete un momento! (a Zita) Invece di sbraitare, dategli il testamento! (a Gianni) Cercate di salvarci! A voi non pu mancare unidea portentosa, una trovata, un rimedio, un ripiego, un espediente!**Gianni Schicchi** (che indica i parenti) A favor di quella gente?! (a Rinuccio) Niente! Niente! Niente! **Lauretta** (che si inginocchia davanti a Gianni Schicchi) traccia 17 **O mio babbino caro, mi piace bello, bello; vo andare in Porta Rossa a comperar lanello! S, s, ci voglio andare. E se lamassi indarno, andrei sul ponte Vecchio, ma per buttarmi in Arno. Mi struggo e mi tormento! O Dio, vorrei morir! Babbo, piet, piet!** (piange)**Gianni Schicchi** (forzandosi di accondiscendere) Datemi il testamento! (Rinuccio glielo d. Gianni legge e cammina. I parenti lo seguono con gli occhi, poi cominciano a seguirlo come i pulcini con la chioccia, tranne Simone che siede sulla cassapanca in fondo, scrollando il capo. C silenzio assoluto)**Gianni Schicchi** Niente da fare! (I parenti si allontanano verso il fondo della stanza vicino alle sedie)**Lauretta, Rinuccio** Addio speranza bella, dolce miraggio. Non ci potrem sposare per il

Calendimaggio! **Gianni Schicchi** (riprendendo a leggere e a camminare) Niente da fare! I parenti cadono sulle sedie **Lauretta, Rinuccio** (tristemente) Addio, bella di speranza, spento ogni tuo raggio. **Gianni Schicchi** (tonante) Per **Lauretta, Rinuccio** (allegri) (Forse ci sposerem per il Calendimaggio!) Tutti i parenti si alzano di scatto e corrono vicino a Gianni Schicchi, il quale si ferma in mezzo alla scena col viso aggrottato, gesticolando con una mano. Tutti sono intorno a lui, anche Simone, stando in attesa e guardando fisso Gianni. Gianni, a poco a poco, si rischiara, sorride, guarda a destra e a sinistra ed esplode in una fragorosa risata) **Zita, Ciesca, Nella, Rinuccio, Gherardo, Marco, Simone, Betto** (bisbigliando) Ebbene? **Gianni Schicchi** (con voce infantile) Laurettina! Va sul terrazzino a portare i briciolini agli uccellini! (arrestando Rinuccio che desidera seguire Lauretta) SOLA! (Non appena Lauretta andata, Gianni si rivolge ai parenti) Nessuno sa che Buoso spirato? **Zita, Ciesca, Nella, Rinuccio, Gherardo, Marco, Simone, Betto, Bettina** Nessuno! **Gianni Schicchi** Bene! Nessuno deve saperlo ancora! **Zita, Ciesca, Nella, Rinuccio, Gherardo, Marco, Simone, Betto, Bettina** E nessuno lo sapr! (bussano alla porta. Nella va ad aprire.) **Nella** O voi, cosa ci fate qua? **Servi e serve** Volevamo notizie del padron Donati. Come sta? **Nella** (mentendo spudoratamente) Bene, benone, benissimo. Pare un ragazzino. **Marco** (accorrendo in aiuto alla moglie) Mai stato meglio. Nostro zio par in via di guarigione. Ma siccome ora riposa non vorrete svegliarlo, vero? **Servi e serve** Non sia mai! Gli tanto bisbetico quando si desta innanzi tempo. **Una serva** Una volta per poco non mi licenzia, perch avevo starnutito mentre dormiva. **Un servo** Io ho dovuto pagare un fiorino per un colpo di tosse **Servi e serve** No, no. Per carit divina lasciatelo dormire. E scusateci se vi abbiamo disturbato. Arrivederci, arrivederci! (escono in fretta) **Gianni Schicchi** (a Marco e a Gherardo) Voi due portate via il morto e i candelabri! (a Ciesca e Nella) Donne! Voi rifate il letto! **Zita, Ciesca, Nella** Ma **Gianni Schicchi** (ordinando) Zitte. Obbedite! le donne cominciano a rifare il letto (si bussa alla porta) **Zita, Ciesca, Nella, Rinuccio, Gherardo, Marco, Simone, Betto** Ah! tutti si fermano, sorpresi **Gianni Schicchi** (sottovoce) O chi pu essere ora? **Zita** (a Gianni, sottovoce) Mastro Spinelloccio, il dottore! **Gianni Schicchi** Fate in modo che non entri, inventatevi qualcosa che Buoso sta meglio, che riposa (Betto chiude le tende. Tutti si affollano intorno alla porta e la schiudono appena) **Spinelloccio** (con voce nasale e accento bolognese) Che l permesso? **Zita, Ciesca, Nella, Rinuccio, Gherardo, Marco, Simone, Betto, Bettina** Buon giorno, Mastro Spinelloccio! **Zita, Marco, Betto** Va meglio! **Ciesca, Rinuccio, Gherardo** Va meglio! **Nella, Bettina** Va meglio! **Simone** Va meglio! **Spinelloccio** Che ha avuto il benefissio? **Zita, Simone, Betto, Bettina** Altro che! **Ciesca, Nella, Marco** Altro che! **Spinelloccio** A che potensa, l arrivata la scienza! O vediamo, vediamo! (prova a entrare, ma tutti lo fermano sulla porta) **Zita, Marco** No! riposa! **Spinelloccio** (insistendo) Ma io **Ciesca, Simone** Riposa! **Gianni Schicchi** (con

voce tremante e falsa) No! No! Maestro Spinelloccio! (a sentir la voce provenire dal letto, i parenti si voltano di scatto: poi si accorgono che Gianni Schicchi. Nel trambusto a Betto scivolato il vassoio d'argento) **Spinelloccio** Oh! Messer Buoso! **Gianni Schicchi** Ho tanta voglia di riposare potreste ripassare questa sera? Son quasi addormentato! **Spinelloccio** Certo. Messer Buoso! Ma va meglio? **Gianni Schicchi** Da morto son rinato! A stasera! **Spinelloccio** A stasera! (ai parenti) Anche dalla voce sento: migliorato! Eh, a me non mai morto un ammalato! Non ho pretese, il merito l' tutto della scuola bolognese! A stasera! **Zita, Ciesca, Nella, Rinuccio, Gherardo, Marco, Simone, Betto, Bettina** A stasera, Mastro Spinelloccio! **Spinelloccio** A stasera! Uscito il dottore, si riaprono le tende; tutta luce in scena; i parenti si rivolgono a Gianni) **Gianni Schicchi** (con voce naturale) Andava bene la voce? **Zita, Ciesca, Nella, Rinuccio, Gherardo, Marco, Simone, Betto, Bettina** Tale e quale! **Gianni Schicchi** Ah! Vittoria! vittoria! Ma non capite?. **Zita, Ciesca, Nella, Rinuccio, Gherardo, Marco, Simone, Betto** No! **Gianni Schicchi** Ah! Che zucconi! Si corre dal notaio. (velocemente, affannato) Presto messer notaio, via da Buoso Donati! C'è un gran peggioramento; vuol fare testamento. Portate con voi le pergamene. (con voce naturale) E il notaio viene. (come raccontando una fiaba) Entra: la stanza semi oscura, dentro il letto intravede solo una figura! In testa la cappellina! Al viso la pezzolina! Fra pezzolina e cappellina un gran nasone, che par quello di Buoso, e invece (in una voce naturale) il mio: perchè al posto di Buoso Donati ci sono io!!! O gente! Questa matta bizzarria che mi zampilla dalla fantasia vi darà l'eredità! **Zita, Ciesca, Nella, Rinuccio, Gherardo, Marco, Simone, Betto, Bettina** (Piangono dalla felicità) Schicchi! Schicchi! Schicchi! **Nella, Marco** Schicchi! Schicchi! **Ciesca, Gherardo** Schicchi! Schicchi! **Zita** (a Rinuccio) Va corri dal notaio! **Nella, Marco** Schicchi! **Ciesca, Gherardo** Schicchi! **Rinuccio** Io corro dal notaio! (Tutti si abbracciano a vicenda, commossi) **Gianni Schicchi** (Oh che grande commozione) **Tutti** Oh! Giorno dallegramente! La burla ai frati bella! Ah! Felici e contenti! Come è bello l'amore tra parenti! **Simone** O Gianni, ora pensiamo un po' alla divisione: i fiorini in contanti **Tutti** In parti uguali! **Simone** A me i poderi di Fucecchio (Gianni annuisce con il capo) **Zita** A me quelli di Figline (Gianni annuisce con il capo) **Betto** A me quelli di Prato. (Gianni annuisce con il capo) **Gherardo** A noi le terre d'Empoli (Gianni annuisce con il capo) **Marco** A me quelle di Quintole. (Gianni annuisce con il capo) **Betto** A me quelli di Prato. (Gianni annuisce con il capo) **Simone** E quelle di Fucecchio. (Gianni annuisce con il capo) **Zita** Resterebbero ancora tre cose: la mula, questa casa e i mulini di Signa! **Marco** Son le cose migliori **Simone** (falsamente ingenuo) Ah, capisco, capisco. Poichè sono il più vecchio e sono stato podestà a Fucecchio, volete darli a me. Grazie, grazie! **Zita** No, no, no, no! Un momento! Se tu se il più vecchio peggio per te! **Ciesca, Nella** Sentilo, sentilo, il podestà. Vorrebbe il meglio per s. **Gherardo** Sentilo, sentilo, il podestà. Vorrebbe il meglio per s. **Marco** Sentilo,

sentilo, il podest. Vorrebbe il meglio per s.**Ciesca, Marco, Betto, Bettina** Sentilo, sentilo, il podest. Vorrebbe il meglio per s.**Zita, Nella, Gherardo** Sentilo, sentilo! **Gianni Schicchi** (da parte, ridendo) (Accidenti, quanto dura lamore tra parenti!)**Tutti, ma non insieme** La casa, la mula, i mulini. A me! A me! Toccano a me! Si odono le campane a morto. Tutti cessano di gridare ed esclamano **Zita, Ciesca, Nella, Gherardo, Marco, Simone, Betto, Bettina** (in una voce soffocata) L'hanno saputo! Hanno saputo che Buoso crepato! (Gherardo esce fuori di corsa) **Gianni Schicchi** Tutto crollato! **Lauretta** (rientrando nella stanza) Babbo, si pu sapere?... L'uccellino non vuole pi minuzzoli... **Gianni Schicchi** (nervoso) Ora dgli da bere! **Lauretta** esce di nuovo. Gherardo ritorna ansimando. Fa cenno di no. **Tutti** Allora!?!?! **Gherardo** preso un accidente al moro battezzato del signor capitano! **Zita, Ciesca, Nella, Marco, Simone, Betto, Bettina** (allegrement) Requiescat in pace! **Simone** (con autorit) Per la casa, la mula, i mulini propongo di rimetterci alla giustizia, all'onest di Schicchi! **Zita, Ciesca, Nella, Gherardo, Marco, Simone, Betto** Rimettiamoci a Schicchi! **Gianni Schicchi** Come volete. Datemi i panni per vestirmi. Presto! Presto! **Zita, Nella** e la **Ciesca** aiutano Gianni a vestirsi. **Zita** Ecco la cappellina! (sottovoce) (Se mi lasci la mula, questa casa, i mulini di Signa, ti do trenta fiorini!) **Gianni Schicchi** (sottovoce) (Sta bene!) **Zita** si allontana sfregandosi le mani. **Simone** (sottovoce) (Se lasci a me la casa, la mula ed i mulini, ti do cento fiorini!) **Gianni Schicchi** (sottovoce) (Sta bene!) **Betto** (avvicinandosi a Schicchi; sottovoce) (Gianni, se tu mi lasci questa casa, la mula ed i mulini di Signa, ti gonfio di quattrini!) (va dalla **Bettina**, le dice qualcosa nell'orecchio, e si sfregano le mani ridendo) **Gianni Schicchi** (sottovoce) (Sta bene!) **Nella**, scostandosi da Gherardo Ecco la pezzolina! (sottovoce) (Se lasci a noi la mula, i mulini di Signa e questa casa, a furia di fiorini ti s'intasa!) **Gianni Schicchi** (sottovoce) (Sta bene!) **Nella**, va da Gherardo e, dopo che gli ha ditto qualcosa nell'orecchio, si sfregano tutti e due le mani **Ciesca** Ed ecco la camicia! (sottovoce) (Se ci lasci la mula, i mulini di Signa e questa casa, per te mille fiorini!) **Gianni Schicchi** (sottovoce) (Sta bene!) La **Ciesca** va da **Marco** e, dopo avergli parlato nell'orecchio, tutti e due si sfregano le mani. Tutti si sfregano le mani e sorridono. Intanto Gianni si veste e poi si volta verso i parenti. **Zita** bello portentoso! Chi vuoi che non s'inganni? **Ciesca e Nella** Fa' presto, bambolino, ch devi andare a letto. **Zita** Gianni che fa Buoso? **Ciesca** O Buoso che fa Gianni? Se va bene il giochetto **Nella** E non aver dispetto se cambi il camicino **Zita** ti diamo un confortino! **Ciesca** L'uovo divien pulcino. **Nella** Si spiuma il canarino, **Zita** il viso dormiglioso, **Nella** il naso, poderoso l'accento lamentoso, ah, **Ciesca** ma il frate impoverisce la **Ciesca** s'arricchisce, ah! **Nella** Il cane cambia cuccia la serpe cambia buccia, **Nella, Ciesca, Zita** e il buon Gianni cambia panni, cambia muso, viso, naso, cambia accento, testamento per poterci servir! **Gianni Schicchi** Vi servir a dover! Contenti vi far! **Donne** Bravo cos! Proprio cos! O Gianni Schicchi, nostro salvator! preciso? **Uomini** preciso! **Tutti** A

letto! A letto! A letto! Spingono Gianni verso il letto, ma egli li ferma con un gesto quasi solenne **Gianni Schicchi** Prima un avvertimento! O Signori, giudizio! Voi lo sapete il bando?! "Per chi sostituisce se stesso in luogo d'altri in testamenti e lasciti, per lui e per i complici c'è il taglio della mano e poi l'esilio!" Ricordatelo bene! Se fossimo scoperti. la vedete Firenze? (indicando la Torre di Arnolfo che appare dalla finestra) traccia 18 -**Addio, Firenze, addio cielo divino, io ti saluto con questo moncherino, e vo randagio come un Ghibellino!**(Bussano alla porta. Gianni infila a letto; I parenti chiudono le tende: accendono una candela sul tavolo dove il notaio dovrà scrivere. Rinuccio e Lauretta vanno dietro le tende)**Rinuccio** Ecco il notaio!**Il Notaio, Pinellino, Guccio, Zaira, Dante, Palmiro, Fedora, Gigliola** (lentamente) Messer Buoso, buon giorno!**Gianni Schicchi** (falsificando la voce) Oh! siete qui? Grazie, messere Amanzio! O Pinellino calzolaio, grazie! Grazie, Guccio tintore, troppo buoni, grazie mille a tutti quanti. Troppo buoni di venirmi a servir da testimoni!**Pinellino** (commosso) Povero Buoso! Io l'ho sempre calzato! vederlo in quello stato... mi vien da piangere!**Guccio** (commosso) Pover'uomo. Vederlo cos, dopo tanti anni che ci si conosce, mi si tronca la voce!**Zaira** (commossa) Povero Buoso! Io gli fornivo i fiori di campo! vederlo in quello stato... mi vien da piangere!**Dante** (commosso) Povero Buoso! Io gli davo le meglio bracioline di Firenze! vederlo in quello stato... mi vien da piangere!**Palmiro** (commosso) Povero Buoso! Con i miei paioli faceva una polenta vederlo in quello stato... mi vien da piangere!**Fedora** (commossa) Povero signor Donati! E pensare che l'ho rivestito tante volte! Vederlo in quello stato mi vien da piangere!**Gigliola** (commossa) Povero signor Donati! Se penso a tutte le zuppe che gli ho preparato mi sciolgo in lacrime!**Gianni Schicchi** Il testamento avrei voluto scriverlo con la scrittura mia, me l'impedisce la paralisia... Perci volli un notaio, solemne et leale!**Il Notaio** O messer Buoso, grazie! Dunque tu soffri di paralisia? Gianni alza le braccia mostrando le mani, che agita tremolanti **Ciesca, Nella** Povero Buoso!**Zita, Simone** Povero Buoso!**Il Notaio** Oh! poveretto! Basta! I testimoni videro, testes viderunt! Possiamo incominciare... Ma... i parenti?...**Gianni Schicchi** Che restino presenti!**Il Notaio** Dunque incomincio: (leggendo la pergamena) In Dei nomini, anno Dei Nostri Jesu Christi ab eius salutiferi incarnatione millesimo ducentesimo nonagesimo nono, die prima septembris, indiczione undecima, ego notaro Amanzio di Nicolao, civis Florentie, per voluntatem Buosi Donati scribo hoc testamentum...**Gianni Schicchi** (con voce forte e chiara) Annulans, revocans, et irritans omne aliud testamentum!**Zita, Ciesca, Nella** Che previdenza!**Marco, Simone, Betto, Bettina** Che previdenza!**Il Notaio** Un preambolo: dimmi, i funerali (il più tardi possibile) li vuoi ricchi? fastosi? dispendiosi?**Gianni Schicchi** No, no, no! pochi quattrini! Non si spendano più di due fiorini!**Gherardo** Oh! che modestia!**Marco** Oh! che modestia!**Ciesca, Nella, Rinuccio** Povero zio!**Zita** Che animo!**Betto, Bettina** Che cuore!**Simone** Gli torna onore!**Gianni Schicchi** Lascio ai frati

minori e all'opera di Santa Reparata... (I parenti restano a bocca spalancata)(Gianni, tossendo) cinque lire. (I parenti si tranquillizzano)**Betto, Bettina, Simone** Bravo!**Zita, Marco** Bravo!**Zita, Marco, Simone, Betto** Bisogna sempre pensare alla beneficenza!**Il Notaio** Non ti sembra un po' poco?**Gianni Schicchi** Chi crepa e lascia molto alle congreghe e ai frati fa dire a chi rimane: "Eran quattrini rubati!"**Nella, Rinuccio, Gherardo** Che massime!**Ciesca, Marco, Betto** Che mente!**Zita, Simone** Che saggezza!**Il Notaio, Pinellino, Guccio, Zaira, Dante, Palmiro, Fedora, Gigliola** Che lucidezza!**Gianni Schicchi** I fiorini in contanti li lascio in parti eguali fra i parenti.**Ciesca, Nella, Rinuccio** Oh! grazie, zio!**Zita** Grazie, cugino! **Simone, Betto** Grazie, cognato! **Gianni Schicchi** Lascio a Simone i beni di Fucecchio.**Simone** Grazie!**Gianni Schicchi** Alla Zita i poderi di Figline**Zita** Grazie, grazie!**Gianni Schicchi** A Betto i campi di Prato.**Betto** Grazie, cognato!**Gianni Schicchi** A Nella ed a Gherardo i beni d'Empoli.**Nella, Gherardo** Grazie, grazie!**Gianni Schicchi** Alla Ciesca ed a Marco i beni a Quintole.**Zita, Ciesca, Nella, Rinuccio, Gherardo, Marco, Simone, Betto** (tra s) (Ora siamo alla mula, alla casa ed ai mulini.)**Gianni Schicchi** Lascio la mula, quella che costa trecento fiorini, che la migliore mula di Toscana al mio devoto amico (i parenti incrociano le mani, quasi pregando) Gianni Schicchi.(Rinuccio si avvicina a Lauretta)**Zita, Ciesca, Nella, Gherardo, Marco, Simone, Betto** Come? Come? Com'è?**Il notaio** (con voce forte) Mulam relinquit ejus amico devoto Joanni Schicchi.**Zita, Ciesca, Nella, Gherardo, Marco, Betto, Bettina** Ma...**Simone** Cosa vuoi che gl'importi a Gianni Schicchi di quella mula?**Gianni Schicchi** Tienti bono, Simone! Lo so io quel che vuole Gianni Schicchi!**Tutti** (arrabbiati, ma fra s) Ah! furfante, furfante, furfante!**Gianni Schicchi** Lascio la casa di Firenze al mio devoto affezionato amico (i parenti incrociano di nuovo le mani) Gianni Schicchi!**Tutti** Ah! basta, basta! basta! Ci ribelliamo, ci ribelliamo, ci ribelliamo!**Gianni Schicchi** (mostrando un moncherino) Addio, Firenze, addio (I parenti tacciono)**Il notaio** Non si disturbi del testator la volunt!**Gianni Schicchi** Messer Amanzio, io lascio a chi mi pare! Ho in mente un testamento e sar quello! Se gridano, sto calmo e canterello...**Guccio** Ah! che uomo!**Pinellino** Che uomo!**Zaira, Fedora, Gigliola** Che uomo!**Dante e Palmiro** S, s. Che uomo!**Gianni Schicchi** E i mulini di Signa...**Tutti** (preoccupati) I mulini di Signa?**Gianni Schicchi** I mulini di Signa... (addio, Firenze!)... li lascio al carissimo... (addio, cielo divino!)... affezionatissimo (lalal) illustrissimo (ri-lalal) pregiatissimo (trallallero) egregissimo(trallall) AMICO (gridando) Gianni Schicchi!... Ecco fatto! Zita, di tasca tua dai dieci fiorini ai testimoni e cento al buon notaio!**Il notaio** Messer Buoso, grazie! (Avviandosi verso il letto)**Gianni Schicchi** (arrestandolo con un gesto della mano tremolante) Niente saluti. Andate, andate. Siamo forti!...**Notaio, Pinellno, Guccio, Zaira, Dante, Palmiro, Fedora, Gigliola** (uscendo) Ah! che uomo, che uomo! che

perdita!Coraggio!I parenti aspettano che i tre siano usciti, quindi si rivolgono a Gianni**Tutti, ma non insieme** (urlando infuriati) Ladro, furfante, traditore, birbante, iniquo, ladro!Si avventano sul letto per picchiare Gianni**Gianni Schicchi** Gente taccagna! Vi caccio via (afferrando il bastone di Buoso, vicino al letto) di casa mia! casa mia! Via! Via! (I parenti corrono per la stanza, gridando)**Tutti** Saccheggia! Saccheggia! Saccheggia! Bottino! bottino! Le pezze di lino! La roba d'argento! saccheggia! **Gianni Schicchi** (rincorrendoli) Via! Via! (escono tutti. La scena resta vuota) (entrano Gherardino e Gherardina e aprono le tende. Dietro le tende ci sono Rinuccio e Lauretta, mano nella mano. traccia 19 Firenze sogna con flauti e violini**Rinuccio** Lauretta mia, staremo sempre qui... Guarda, Firenze d'oro. Fiesole bella!**Lauretta**, L mi giurasti amore!**Rinuccio** Ti chiesi un bacio;**Lauretta** il primo bacio...**Rinuccio** tremante e bianca volgesti il viso**Lauretta, Rinuccio** Firenze da lontano ci parve il Paradiso! Si abbracciano**Gianni Schicchi** Rientrando carico di roba La masnada fugg! Gianni Schicchi si arresta vedendo i due abbracciati. Allora, per non far rumore, cammina in punta di piedi, sorridendo, con la cappellina in mano. Poi, al centro della stanza, rivolto al pubblico)Ditemi voi, signori, se i quattrini di Buoso potevan finir meglio di cos? Per questa bizzarria m'han cacciatoall'inferno... e cos sia; ma con licenza del gran padre Dante, se stasera vi siete divertiti, concedetemi voi...(facendo finta di applaudire) l'attenuante! (si inchina).Si chiude e si riapre subito il sipario traccia 20 Il trescone danza finaleF I N E

Questo copione è stato visto: